



Consiglio Nazionale delle Ricerche

CNR - Istituto di Biologia e Biotecnologia Agraria (IBBA)

c/o Parco Tecnologico Padano, Via Einstein, Loc. Cascina Codazza - 26800 Lodi

C.F. 80054330586 - P.IVA 02118311006

Data di pubblicazione su profilo committente ai sensi dell'art. 29 c. 1 D.Lgs. 50/2016: 31.10.2023

Decisione a contrattare semplificata n. 40-LO-RIC-2023

CUP B83C22005410005

OGGETTO: Decisione a contrattare per l'acquisizione di latte caprino e formaggio Fatuli

Il Direttore CNR IBBA

VISTO il d.lgs. 31 Dicembre 2009 n. 213, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente n. 14, prot. n. 12030 del 18 febbraio 2019, entrato in vigore il 01/03/2019; nonché il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034, pubblicati nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare la Parte II - Titolo I che disciplina l'attività contrattuale, l'art. 59 intitolato "Decisione di contrattare";

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO l'art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato "Decisione a contrattare" – DPCNR del 04/05/2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

VISTO la L. 241/1990 che stabilisce che: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza" e visti i principi generali agli artt. 1-12 del D. Lgs. n. 36/2023 che prevede che l'affidamento di forniture debba avvenire nel rispetto dei principi del risultato, fiducia, accesso al mercato, di buona fede e di tutela dell'affidamento, nonché dell'art. 49 del Codice, nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese;

VISTO la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il D. Lgs. 36/ 2023 concernente "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e in particolare l'art. 229 co. 2 ai sensi del quale "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023";

CONSIDERATO il periodo transitorio, fino al 31 dicembre 2023, con l'estensione della vigenza di alcune disposizioni del d. lgs 50/2016 e dei decreti semplificazioni (DL 76/2020) e semplificazioni bis (DL 77/2021) nel quale si continueranno ad applicare alcuni articoli del vecchio codice;

VISTO il Provvedimento del Presidente n. 132 Prot. AMMCNT n. 79918 del 28/10/2008 con il quale si conferma e sostituisce l'Atto Costitutivo dell'Istituto di Biologia e Biotecnologia Agraria (IBBA);

VISTO il Provvedimento del Direttore Generale del CNR n. 69, Prot 0041106/2020 del 25/06/2020, con il quale si attribuisce al Dott. Aldo Ceriotti l'incarico di Direttore dell'Istituto di Biologia e Biotecnologia Agraria a decorrere dal 1° luglio 2020;

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 17, comma 2, del D.Lgs 36/2023;

VISTA la richiesta da parte della ricercatrice Dott.ssa Federica Turri del 23/10/2023 di acquisire latte caprino e formaggio Fatuli, nelle quantità e con le specifiche tecniche di seguito descritte, per le attività di ricerca nell'ambito del progetto DBA.AD002.565 BIO4VERBA;

-Quantità n. 26 latte caprino (litro);

'Quantità n. 3 formaggio Fatuli (kg);

CONSIDERATA l'indagine di mercato informale effettuata contattando 1 operatore economico;

CONSIDERATO che la ricercatrice richiede l'acquisto dei suddetti prodotti dall'operatore Azienda Agricola Le Frise di Martini Luigi C.F. CFMRTLGU77L19L219B e P.IVA 02157550985, il cui preventivo è allegato alla richiesta, per un importo complessivo di euro 300, oltre IVA, in quanto uno dei soli tre produttori che realizzano il formaggio Fatuli con solo latte di razza Bionda dell'Adamello nella zona della Val Camonica e della Val Sapore; per raggiungere gli obiettivi del progetto BIO4VERBA, che prevedono la caratterizzazione microbica e qualitativa del formaggio Fatuli e del rispettivo latte di Bionda dell'Adamello con il quale è stato prodotto, si ha la necessità di raccogliere un numero elevato di campioni di latte e formaggio in funzione di diverse esigenze sperimentali, in tutti e tre gli allevamenti che producono questo formaggio, in modo da caratterizzare al meglio il prodotto tra i diversi produttori;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 363 del 21/12/2022, verbale n. 470;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria di euro 312 su fondi progetto DBA.AD002.565 BIO4VERBA, allocata al GAE P0000257, prevista nella voce dell'elenco annuale 13017 "Altri beni e materiali di consumo";

CONSIDERATA la prenotazione del relativo stanziamento di costo con impegno provvisorio nr. 216/2023, GAE P0000257, voce del piano 13017 "Altri beni e materiali di consumo";

CONSIDERATO che, sulla base dell'importo del bene, inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'Art. 62 del D.Lgs 36/2023, ai sensi dell'Art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è possibile procedere all'affidamento diretto ad un singolo operatore economico per importi inferiori a € 140.000,00 IVA esclusa;

CONSIDERATO che l'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 prevede la possibilità di procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, purché siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RITENUTO che vi siano i presupposti normativi e di fatto per acquisire i beni in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, dal fornitore Azienda Agricola Le Frise di Martini Luigi C.F. CFMRTLGU77L19L219B e P.IVA 02157550985;

VISTI gli artt. 449-450 della L. 296/2006 che prevedono l'obbligo per le amministrazioni statali centrali e periferiche e la facoltà per le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 di ricorrere alle convenzioni-quadro stipulate da CONSIP S.p.A. e, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari e superiore a 5.000 euro ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, l'obbligo a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (Legge finanziaria 2019 Legge 30 dicembre 2018 n. 145);

VISTO altresì l'art 10, co. 3, D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124" secondo cui "Le disposizioni di cui all'art.1, commi 450 e 452, della L. 27 dicembre 2006 n.296, non si applicano agli enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca";

CONSIDERATO che l'acquisizione dei beni in oggetto concorre al raggiungimento degli obiettivi del progetto di ricerca DBA.AD002.565 BIO4VERBA;

VISTO l'art. 53 del D.Lgs 36/2023 "Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive", in particolare il comma 1 per la garanzia provvisoria ed il comma 4 per la garanzia definitiva;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

DISPONE

- la nomina della Dott.ssa Maria Elena Secci quale responsabile unico di progetto (RUP) in base all'art. 15 del D.Lgs 36/2023, che dovrà vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura in parola, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze ed ai costi indicati nel presente atto, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia ivi incluso l'accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all'operatore economico individuato;

- che il RUP si avvarrà del supporto della Dott.ssa Iole Farina nella predisposizione di tutti gli atti amministrativi di competenza del RUP;

- di procedere all'acquisto mediante affidamento diretto fuori MEPA, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023;

- di affidare all'operatore economico Azienda Agricola Le Frise di Martini Luigi C.F. CFMRTLGU77L19L219B e P.IVA 02157550985 per l'importo di € 300, oltre IVA, per le motivazioni espresse in premessa, per la corrispondenza con quanto richiesto dalla stazione appaltante;

- che l'ordine comprenda apposita clausola risolutiva nel caso il RUP rilevi la carenza del possesso dei prescritti requisiti;

- che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione dell'attestato di regolare esecuzione;

- di non richiedere la garanzia provvisoria, come previsto dall'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

- di non richiedere garanzia definitiva, in conformità a quanto consentito dall'art. 53 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, tenuto conto del principio di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, e in applicazione del principio di proporzionalità, che si sostanzia nell'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

- di rendere definitivo l'impegno di spesa n. 216/2023 per euro 312, cod. terzo 252064, sulla voce del piano 13017 "Altri beni e materiali di consumo", fondi GAE P0000257, progetto di ricerca DBA.AD002.565 BIO4VERBA CUP B83C22005410005;

- la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016 "Principi in materia trasparenza" in vigore sino al 31.12.2023 (periodo transitorio).

Il Direttore CNR IBBA
Dott. Aldo Ceriotti
Firma digitale

Visto di copertura finanziaria
(firma del segretario amministrativo)